

5/15

POSTE ITALIANE S.p.A.
spedite in abbonamento
postale D.L. 352/2003
Spett.le 07/00004-0-ED
art. 1 comma 1
D.C.B. Milano
0201 2281 4138

Estetica

beauty
wellness
spa

MODERNA

formazione e informazione per gli operatori del benessere

INCHIESTA
Questione di genere

MASSAGGIO
Effetti psico-fisici
dei massaggi

COSMETOLOGIA
Le smagliature

In diretta dal **BLOG**

pag.
66



LE SMAGLIATURE

LE SMAGLIATURE, O STRIE, SONO UNO DEGLI INESTETISMI PIÙ DIFFUSI, INTERESSANO SIA LE DONNE CHE GLI UOMINI, COMPAIONO DURANTE LA PUBERTÀ, LA GRAVIDANZA E LE VARIAZIONI DI PESO, E SONO CAUSATE DAL DANNEGGIAMENTO DELLE FIBRE ELASTICHE DEL DERMA, COLLAGENE ED ELASTINA

Le smagliature sono delle comuni alterazioni cutanee descritte per la prima volta nella letteratura medica nel 1829 da Troisier e Menetrier come *striae distensae*, e la prima descrizione morfologica risale al 1936 quando Nardelli le definì *striae atrophicae*. Si tratta di una condizione della pelle che raramente causa problemi medici significativi, ma è spesso fonte di disagio per le persone colpite.

La loro origine è poco conosciuta e, dal momento della loro definizione, sono state proposte diverse teorie.

Quadro clinico e istopatologico

Con il termine medico *striae distensae*, si intende un tipo di atrofia della cute che si manifesta con la comparsa di bande lineari parallele,





Ilaria Del Borrello

Chimico
farmaceutico,
Specialista in
cosmetologia

di lunghezza e spessore variabile, generalmente bilaterali e simmetriche, soprattutto su ventre, seno, interno coscia e glutei.

Si formano quando il tessuto cutaneo, sottoposto a eccessiva tensione, perde la sua elasticità e subisce una lesione dovuta alla rottura definitiva delle fibre elastiche del derma. Per tale motivo il danno che si crea non si può eliminare (per il 99% dei casi), ma può essere migliorato in modo da renderlo meno evidente possibile. Le lesioni assumono nel tempo una colorazione differente: le *striae distensae* di formazione recente si contraddistinguono per la tonalità rosso-rosa e possono essere accompagnate da prurito.

Queste striae sono definite istologicamente come *striae rubrae* e appaiono come fibrotiche ed eritematose per la presenza di un infiltrato linfocitario intorno alle venule, mentre i fasci di collagene nel derma reticolare sono allungati e allineati parallelamente alla superficie della pelle. Nel corso del tempo l'epidermide si assottiglia in seguito all'appiattimento delle creste dermo-epidermiche e alla perdita di collagene ed elastina: le smagliature diventano piatte e depresse, e assumono una colorazione bianca perlacea, da cui la definizione di *striae albae*.

Formazione delle smagliature

La formazione delle smagliature passa attraverso tre diverse fasi evolutive:

1. lo stadio iniziale, detto "fase ipertrofica o infiammatoria", è generalmente asintomatico, anche se talvolta è accompagnato da prurito e bruciore. I fibroblasti cessano la loro attività determinando variazioni importanti della struttura del derma, tra cui l'alterazione delle fibre di collagene ed elastina;
2. lo stadio intermedio, detto "fase rigenerativa", è caratterizzato dalla comparsa di striae rosso-violacee. L'attività dei fibroblasti ricomincia, ma le fibre di collagene rimangono lasse, disunte e a volte spezzate, mentre le fibre elastiche si riducono di numero oppure sono rotte o aggrovigliate;
3. lo stadio terminale è detto fase di guarigione. Le striae diventano bianco-perlacee, l'attività dei fibroblasti si normalizza e si formano nuove fibre di collagene ed elastina. Il tessuto danneggiato si rigenera dando tuttavia luogo a un tessuto del tutto simile a una cicatrice.

Cause

Le smagliature possono manifestarsi a qualsiasi età, ma hanno un'incidenza maggiore soprattutto nelle donne tra i 15 e i 30 anni, che ne sono colpite due volte più degli uomini, soprattutto durante la pubertà e la gravidanza.

Non è ancora chiaro se esista una predisposizione genetica, ma tra le condizioni che possono causarne la comparsa, o favorirne lo sviluppo, ci sono:

- **la gravidanza:** durante questa fase magica, le smagliature possono cominciare a formarsi già dal quinto mese; gli ormoni che vengono prodotti dal corpo per favorire la distensione dei legamenti per il momento della nascita, allungano anche le fibre nella pelle, soprattutto nella pancia, dove l'aumento di volume, seppur costante, può sommarsi a questa condizione;
- **la pubertà:** durante questo periodo di trasformazione, la crescita corporea avviene molto rapidamente, mettendo in tensione il derma. La conseguente rottura delle fibre che lo costituiscono, causano la comparsa delle smagliature su spalle e schiena nei ragazzi, e su fianchi, seni e cosce nelle ragazze;
- **l'aumento rapido di peso:** la brusca

distensione cutanea dovuta ai repentini aumenti e cali di peso, causa la rottura delle fibre di collagene e la trazione dei capillari del derma con conseguente sofferenza dei tessuti. Viene chiamato in causa anche l'aumento di ormoni glucocorticoidi che, inibendo l'attività dei fibroblasti, produce un danno a livello delle fibre di collagene e di elastina. In queste condizioni le smagliature possono comparire con facilità.

Trattamento cosmetico

Data la mancanza di una terapia risolutiva, la prevenzione, che dovrebbe cominciare il più precocemente possibile, rappresenta il provvedimento migliore. Infatti il trattamento più efficace è quello di agire nella fase attiva, ben prima che il processo di cicatrizzazione sia completato.

A tutt'oggi non esiste nessun metodo o cosmetico che consenta di eliminare le smagliature soprattutto se molto marcate e di vecchia data: una volta comparse, infatti, rimangono. Se si interviene precocemente, è possibile tuttavia limitare l'evoluzione di questi inestetismi.

Gli obiettivi del trattamento cosmetico sono essenzialmente i seguenti:

- stimolazione dei fibroblasti mediante l'impiego di vitamine, frazione insaponificabile, ed estratti;
- stimolazione del microcircolo mediante flavonoidi ed estratti vasoattivi;
- riduzione della TEWL (trans epidermal water loss) ad opera di oli e burri vegetali;
- sostanze idratanti ed emollienti che favoriscono la diffusione dei principi attivi e migliorano le caratteristiche meccaniche della pelle.

Vitamine

- **vitamina A:** promuove e aumenta la formazione di collagene ed elastina, mentre contemporaneamente riduce la quantità



di collagenasi, gli enzimi responsabili del degrado di queste fibre dermiche. Inoltre, favorisce il rinnovamento cellulare rendendo la pelle più elastica e diminuendo la dimensione delle smagliature;

■ **vitamina C:** è essenziale per la formazione del collagene, giocando un ruolo fondamentale nell'assemblaggio della prolina su questa proteina, nonché per la formazione dell'elastina. In aggiunta, rassoda il tessuto connettivo, promuovendo un regolare rinnovamento cellulare;

■ **vitamina E:** è un eccellente antiossidante, ed è in grado di contrastare i radicali liberi che danneggiano le fibre e le cellule del derma e dell'epidermide. In più ha un ruolo importante nel mantenimento della barriera cutanea,

attraverso la combinazione di diverse funzionalità. Infatti, proteggendo i lipidi e le lipoproteine delle membrane cellulari, esercita un effetto benefico sulla capacità autoidratante della cute, aumenta la penetrazione e l'assorbimento dei lipidi che hanno affinità nei confronti della pelle, ed essendo una sostanza oleosa idrofobica, ciò che di essa rimane in superficie, ha un effetto occlusivo che previene la disidratazione. Inoltre, la vitamina E favorisce la produzione di collagene ed elastina, perché stimola la sintesi e la fusione degli amminoacidi necessari per formarli.

Frazione insaponificabile

La frazione insaponificabile è quella sostanza che non reagisce alla reazione di saponificazione quando un olio vegetale è trattato con basi forti, come l'idrossido di sodio, per ottenere il sapone. È quindi la parte più pregiata degli oli, ed è composta da vitamine, fitosteroli, carotenoidi, idrocarburi, ecc.

I grassi che ne contengono in maggior percentuale sono l'olio di avocado e il burro di karité. Tra le tante proprietà che possiede, l'azione più importante nel trattamento delle smagliature risiede

nella sua capacità di stimolare la sintesi di collagene ed elastina.

Quest'azione è riconducibile a un'attivazione del metabolismo dei fibroblasti attraverso l'aumento dell'attività enzimatica cellulare e quindi della sintesi delle proteine.

Oli

L'uso degli oli vegetali è fondamentale per mantenere una pelle ben idratata.

La loro azione è assicurata dalla presenza di vitamine e acidi grassi essenziali quali l'acido oleico, linoleico e linolenico che nutrono la pelle garantendone un'ottimale elasticità.

L'olio di mandorle dolci, l'olio di germe di grano, l'olio di rosa mosqueta e l'olio di avocado sono solo alcuni degli oli che hanno queste proprietà.

■ **Olio di rosa mosqueta:** è particolarmente ricco di vitamina A che rinnova e ripara la pelle, vitamina C dall'azione ringiovanente e riparatrice, e quasi un 80% di acidi grassi essenziali che sono particolarmente importanti per la rigenerazione dei tessuti. Questi componenti mantengono l'idratazione cutanea che garantisce un'elasticità ottimale. L'azione sulle smagliature consiste essenzialmente nel



CONSIGLI PER IL TRATTAMENTO

Per una corretta prevenzione: ai ragazzi e alle ragazze giovani consigliare di usare prodotti idratanti, nutrienti o elasticizzanti per il corpo, almeno una volta al giorno. Intervenire già al momento della pubertà, anche se non ci sono segni visibili, può sembrare inutile, ma una prevenzione precoce è la miglior arma per impedire la formazione delle smagliature. Alle donne in gravidanza consigliare di applicare il prima possibile almeno una volta al giorno una crema specifica su addome, glutei e seni, per poi passare a due applicazioni al giorno dal quinto mese di gravidanza.

Per attenuare e migliorare le smagliature: è importante essere chiari con i clienti e spiegare che non esistono prodotti cosmetici in grado di cancellarle una volta che si siano formate, ma che, se si agisce tempestivamente e con costanza, l'aspetto delle smagliature appena formate può essere attenuato e migliorato.



favorire l'aumento di numero e attività dei fibroblasti, che sono i responsabili della produzione di collagene ed elastina. Allo stesso tempo diminuisce la sintesi di alcuni enzimi, come quelli che degradano il collagene, favorendo un miglioramento in quantità e qualità delle fibre dermiche. Inoltre, gli acidi linoleico e linolenico, di cui quest'olio è particolarmente ricco, sono indispensabili per la formazione delle membrane cellulari, garantendo i livelli ottimali di idratazione. È anche in grado di fornire l'energia necessaria alle cellule per completare i processi metabolici, evitando così la graduale atrofia cutanea, e di facilitare la penetrazione dei componenti attivi di un cosmetico attraverso il doppio strato lipidico.

➤ **Olio di mandorle dolci:** ha ottime

proprietà idratanti ed è particolarmente ricco di vitamina E nonché delle vitamine del gruppo B, importanti per il benessere della pelle, micronutrienti e minerali essenziali per mantenere il tono e l'elasticità della pelle.

L'uso dell'olio di mandorle previene la formazione di nuove strie migliorando anche l'aspetto delle smagliature già presenti. L'azione preventiva è legata anche al fatto che è in grado di promuovere l'elasticità e il tono della pelle.

➤ **Olio di avocado:** è molto ricco di acidi grassi essenziali e contiene una frazione insaponificabile composta in elevate percentuali da tocoferoli, carotenoidi e fitosteroli che sono molto penetranti, con il vantaggio di nutrire e rivitalizzare la pelle internamente. Ha un'elevata capacità idratante, e per questo facilita l'assorbimento degli altri ingredienti presenti nel cosmetico.

➤ **Olio di germe di grano:** è un vero concentrato di vitamina E, per questo protegge le cellule, ne promuove il rinnovamento, nutre la pelle, stimola i fibroblasti, favorisce la rigenerazione dei tessuti e ha ottime proprietà antiossidanti.

Oli essenziali

Da usare con cautela durante la gravidanza, gli oli essenziali sono sostanze aromatiche altamente concentrate estratte da fiori, frutti, radici e cortecce. Non devono mai essere usati puri sulla pelle, ma sempre diluiti in un veicolo, come uno degli oli sopra citati.

Gli oli essenziali che trovano applicazione per il trattamento delle smagliature sono quello di lavanda, mandarino, neroli, rosmarino, geranio, garofano e ylang-ylang.

Acido ialuronico

L'acido ialuronico è responsabile della compattezza dei tessuti, in quanto è

un elemento estremamente importante nell'organizzazione tridimensionale dei componenti della matrice extracellulare. È una sostanza capace di legare intorno a sé enormi quantità di acqua, consentendole di mantenere l'adeguata e naturale idratazione della pelle e conseguentemente il turgore. Inoltre, studi in vitro e in vivo hanno dimostrato come la presenza di acido ialuronico, in concentrazioni specifiche, ricrei un ambiente fisiologico ottimale per la proliferazione e migrazione dei fibroblasti e per la neosintesi di collagene e di altri costituenti della matrice extracellulare. Anche altri glucosaminoglicani possono essere utili per stimolare la produzione di collagene da parte dei fibroblasti e di aumentare la loro proliferazione.

Centella asiatica

L'estratto di centella asiatica è stato sottoposto a numerosi studi, ed è stato dimostrato che è una sostanza efficace nella prevenzione dello sviluppo delle smagliature.

Questi risultati sono dovuti all'effetto antagonista contro i glucocorticoidi, e alla capacità di stimolare i fibroblasti a produrre collagene ed elastina, rinforzare la componente fibrosa del derma, migliorare le proprietà elastiche e il contenuto di acqua nella pelle.

Sostanze idratanti

Una buona idratazione è necessaria per mantenere l'integrità e la funzione barriera della pelle. Per questo, per completare un cosmetico antismagliature, saranno presenti sostanze in grado di trattenere l'acqua come la glicerina, il miele, l'aloe, alfaidrossiacidi, gli zuccheri, ecc.

Bibliografia

- Guida pratica al consiglio dermocosmetico, UNIPRO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA ■